

REGIONE PIEMONTE BU20S6 27/05/2026

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Direzione della Giunta Regionale

Settore Organizzazione

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di Direttore regionale.

Documento allegato

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24, 24 bis e 25 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., dei relativi criteri approvati con D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.2008 così come in ultimo modificati con D.G.R. n. 14-908 del 19.01.2015, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i., dell’art. 11, comma 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, atteso il verbale n. 162 della Giunta regionale del 25.05.2026, un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di Direttore regionale per le Direzioni di seguito specificate, con sede di lavoro in Torino:

A1000A “Direzione della Giunta regionale”

A1400B “Sanità”

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, area separata dirigenza, del comparto (art. 24 bis della L.R. 23/2008 e s.m.i.); gli incarichi hanno una durata di tre anni, revocabili in qualunque momento con atto scritto e motivato. In ogni caso, la durata dei predetti incarichi non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto dalle norme in materia pensionistica.

Gli incarichi sono conferiti a tempo pieno e con impegno esclusivo: l’incarico di Direttore della Direzione A1000A “Direzione della Giunta regionale” ricomprende anche le responsabilità proprie del datore di lavoro, di cui all’art. 2, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008.

L’incarico di Direttore della Direzione A1400B “Sanità” comprende, altresì, ai sensi dell’art. 2, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/2008, le funzioni e le responsabilità in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, attuando le direttive del datore di lavoro, organizzando l’attività lavorativa e vigilando su di essa.

Con D.G.R. n. 1-6471 del 16.02.2018 (pubblicata sul BURP n. 10 del 08.03.2018) è stato approvato il Modello di organizzazione delle funzioni e il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza che prevedono l’attribuzione, attraverso lo strumento di delega di funzioni ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 81/2008, di parte dei compiti definiti all’art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

Il trattamento economico annuo lordo, è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 50.005,77 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione (ai sensi della DGR 38-1090 del 6.05.2025, della metodologia di cui alla DGR 54-6346 del 22.12.2022 e del CCNL 2022-2024) indicata nella scheda requisiti per ciascuna Direzione, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall’ente e dal CI per la dirigenza.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

- *cittadinanza italiana;*
- *laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);*
- *particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e*

documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile

nonché degli ulteriori requisiti specifici, indicati nelle schede allegate, corredate dalle declaratorie delle strutture.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013). Pertanto si invitano i candidati a redigere le relative dichiarazioni nei *format* allegati al presente avviso.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*", nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

Per i dirigenti regionali, ai sensi di legge e dei criteri di nomina, è stato predisposto analogo avviso divulgato con mezzi e procedure interne all'Ente. Si rende noto che in sede di valutazione delle candidature sarà data adeguata rilevanza all'analisi e valutazione delle candidature presentate dai Dirigenti regionali.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna Direzione, redatta esclusivamente in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005, deve essere trasmessa esclusivamente da un account di posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo PEC: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it - entro e non oltre il 7 giugno 2026.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità -redatto in formato europeo- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazioni di cui al predetto D.Lgs 39/13. La predetta documentazione dovrà essere redatta in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata -a pena di esclusione dalla selezione- mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;
- della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;
- delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;
- della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.

L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

Non sono inoltre ammesse le candidature:

- trasmesse con modalità diverse da quella richiesta (PEC) e oltre la data suindicata (fa fede la data di trasmissione dell'e-mail PEC);
- prive della domanda di partecipazione o delle dichiarazioni di cui al D.Lgs 39/2013 (nei format allegati al presente avviso) ovvero di dettagliato curriculum professionale contenente tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitatamente richiesti;
- i cui contenuti (domanda di partecipazione, curriculum professionale, dichiarazioni ai sensi del D.Lgs 39/2013) sono in formato elettronico diverso da quello richiesto (pdf) e privi di sottoscrizione;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000, in caso di documentazione sottoscritta con firma autografa;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;

- presentate con documentazione incompleta.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere, mezzo posta elettronica certificata, con atto motivato del Responsabile del Settore A1008F "Organizzazione e Risorse umane" che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20.02.2001, l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, in fase istruttoria delle candidature la veridicità ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica anche attraverso la collaborazione consulenziale del Settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006.

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di avviso di selezione pubblica e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679. Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i., così come da ultimo modificati con la D.G.R. n. 14-908 del 19.1.2015, pubblicata sul BURP n. 4 S2 del 29.1.2015.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi elettronici.

Il competente Settore regionale A1008F "Organizzazione e Risorse umane" darà comunicazione degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei competenti Amministratori. Il Settore medesimo disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

Inoltre, si rende noto che i dirigenti prescelti sono tenuti a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i. succitato, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;

- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'insussistenza di conflitto di interessi;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di € 240.000,00, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta.

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Responsabile del Settore A1008F
Dott. Andrea DE LEO
(*firmato digitalmente*)

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione
A1000A "Direzione della Giunta regionale"**
(Retribuzione di posizione pari a € 115.472,44, annua lorda)

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- documentata, approfondita, pluriennale esperienza nella direzione di strutture particolarmente complesse con compiti di coordinamento sovrafunzionale, soggette a rilevanti sistemi di regolazione e controllo, maturata nel settore pubblico e/o nel settore privato;
- elevata conoscenza della normativa e delle problematiche connesse al sistema dell'organizzazione e della gestione delle risorse umane;
- comprovata esperienza nella formulazione di piani d'azione acquisita in posizioni apicali;
- esperienza nell'attività legislativa e conoscenza del processo legislativo;
- vasta conoscenza del funzionamento delle strutture regionali e delle loro differenze;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità con particolare riferimento a quelle tipicamente ricondotte alla figura del "datore di lavoro", così come specificate nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 2, comma 1, lettera b);
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione;
- eccellente capacità di garantire un effettivo e dinamico coordinamento del management;
- attitudine alla ricerca delle opportunità e delle soluzioni, in un sistema caratterizzato da forte regolazione;
- capacità di gestione del consenso con autorevolezza e leadership;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e finanziarie assegnate.

Declaratorie della Direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale"

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare in materia di personale e organizzazione, nonché di attuazione dei contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro. Sono ascritte inoltre alla competenza della Direzione le relazioni con l'A.R.A.N. e con le Autorità ed organismi statali, relativamente alla materia di competenza. Supporto tecnico alle altre Direzioni regionali.

Compete, altresì:

- la gestione del processo di individuazione degli obiettivi da assegnare ai Direttori del ruolo della Giunta regionale, sulla base delle linee strategiche e dei programmi pluriennali stabiliti dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, in raccordo con le Direzioni regionali e il Settore competente in materia di programmazione economico finanziaria regionale;
- il controllo strategico, in raccordo con il settore competente in materia di controllo di gestione;
- il coordinamento dei sistemi dei controlli interni operati dalle Direzioni regionali, in raccordo con le stesse.

Compete inoltre il supporto tecnico alle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Compete infine, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di:

- organizzazione complessiva dell'Ente e delle sue strutture;
- razionalizzazione delle procedure ed applicazione di nuove tecniche gestionali;
- elaborazione ed attuazione dei sistemi e dei criteri di incentivazione del personale e di trattamento accessorio;
- formazione del personale dipendente compresa la dirigenza;
- banche dati; gestione della dotazione organica, delle procedure per il reclutamento del personale, nonché di valutazione dei requisiti di accesso all'impiego regionale; affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- stipulazione e risoluzione dei contratti di lavoro, procedura di recesso; mobilità del personale tra le Direzioni regionali e mobilità esterna all'Ente;
- procedura disciplinare ed erogazione delle sanzioni superiori al rimprovero verbale; verifica ed accertamenti ispettivi delle situazioni di incompatibilità con il rapporto di lavoro regionale fatte salve le competenze del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- relazioni sindacali;
- gestione integrata degli istituti riguardanti il rapporto di lavoro con finalità di recupero di situazioni di criticità e disagio, nonché individuazione di misure di sostegno;
- gestione del trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale; disciplina dei buoni pasto e trattamento di trasferta del personale;
- assistenza tecnico-giuridica alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali, per l'attuazione dei processi di riforma istituzionale e per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali;
- supporto alle strutture e agli Organi nella promozione della qualità della regolazione, attraverso interventi volti alla definizione, diffusione e applicazione di strumenti quali le regole di tecnica legislativa e di analisi di valutazione (AIR, VIR e clausole valutative);
- elaborazione e proposta di strategie e strumenti innovativi per la semplificazione amministrativa, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali ed altre politiche di innovazione amministrativa;
- predisposizione di modelli applicativi per l'autonomia differenziata in Regione Piemonte e partecipazione ai processi di negoziazione con il Governo per l'applicazione dell'autonomia differenziata su specifiche funzioni e materie;
- supporto tecnico-giuridico alla Conferenza permanente Regione - Autonomie locali e all'Osservatorio sulla riforma amministrativa;
- coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- consulenza alle strutture della Giunta su questioni legali e giuridiche; assistenza tecnico-giuridica alla Giunta nel processo deliberativo e al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti di sua competenza;
- gestione del Bollettino Ufficiale telematico;
- impostazione e coordinamento dell'attività negoziale, contrattuale e di consulenza giuridica alle altre strutture dell'Ente;
- Polizia locale;
- programmazione delle politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale; supporto alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata; promozione degli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei

reati;

- attività riferita a servizi di acquisto, gestione e alienazione di automezzi, parco autovetture, centralino, ufficio posta, gestione e direzione del personale addetto al funzionamento dei servizi ausiliari generali;
- organizzazione e svolgimento delle elezioni regionali e dei referendum regionali abrogativi e consultivi attraverso il raccordo interistituzionale con gli Enti locali e le competenti amministrazioni statali; gestione dei procedimenti relativi alle modifiche territoriali e di denominazione dei Comuni nonché alle fusioni di Comuni; gestione dei procedimenti per l'erogazione di risorse agli Enti locali per le funzioni conferite dalla Regione, per il finanziamento delle loro forme associative, per la promozione delle realtà socio-economiche locali;
- espropri e usi civici; tenuta del Pubblico Registro regionale dei beni collettivi e di uso civico e dell'Archivio storico degli usi civici; svolgimento delle funzioni di autorità espropriante per gli espropri di competenza regionale; adozione di decreti di espropriazione, ordinanze di versamento alla Cassa depositi e prestiti, provvedimenti d'imposizione di servitù e di occupazione di urgenza;
- audit interno e controllo di secondo livello sugli interventi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari;
- consulenza alle strutture della Giunta e delle strutture regionali su questioni legali, giuridiche e oggetto di contenzioso; tutela giudiziale e stragiudiziale dell'ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo; promozione dell'utilizzo degli strumenti di risoluzione anticipata delle liti; attività di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché consulenza legale, in favore degli Enti strumentali regionali individuati dalla Giunta regionale;
- collaborazione ai processi intersettoriali in materia di personale e organizzazione; supporto alla Giunta regionale nella risoluzione dei conflitti di competenza tra Direzioni e/o strutture temporanee interdirezionali;
- coordinamento giuridico per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy ed esercizio delle funzioni legate al ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);
- accertamento responsabilità dirigenziali.

Alla Direzione della Giunta regionale, in aggiunta alle proprie competenze, sono attribuite, salvo diverso provvedimento della Giunta regionale, le funzioni di coordinamento previste dall'art. 10, comma 3bis della L.R. n. 23/2008 e s.m.i., e, in particolare, i seguenti compiti:

- convocare e presiedere il Comitato di coordinamento dei direttori di cui all'articolo 9 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i., anche al fine di coordinare l'attività delle Direzioni regionali;
- proporre i provvedimenti di accertamento di responsabilità dirigenziale nei confronti dei Direttori regionali;
- svolgere ogni altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati ai Direttori regionali dagli organi di direzione politico-amministrativa e, in caso di necessità, garantire la continuità amministrativa;
- svolgere attività di impulso di progetti di particolare rilevanza programmatica interessanti più Direzioni regionali.

Al Direttore della Giunta Regionale competono, altresì, le funzioni di datore di lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dal vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori per il solo personale facente capo alla Giunta Regionale e non assegnato a strutture organizzative facenti capo ad altri datori di lavoro.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione
A1400B "Sanità"**
(Retribuzione di posizione pari a € 129.172,44, annua lorda)

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

Tipo di professionalità necessaria:

- conoscenza dei servizi regionali e della loro organizzazione;
- comprovata esperienza nella programmazione sanitaria e/o sociale regionale e nazionale e nel monitoraggio e razionalizzazione della spesa sanitaria e/o sociale;
- conoscenza ed esperienza in materia di programmazione delle politiche degli investimenti, di allocazione e controllo delle risorse finanziarie e dei rapporti con i soggetti erogatori di servizi;
- comprovata esperienza di gestione di organizzazioni complesse in termini di risorse umane e finanziarie;
- esperienza nella definizione ed efficientamento di processi organizzativi e di servizio;
- conoscenza degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di proporre azioni finalizzate al miglioramento dei servizi ed alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;
- capacità di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano processi organizzativi;
- capacità negoziali e relazionali, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, mirate al confronto ed all'intesa;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità di governare criticità con autorevolezza e leadership.

Declaratorie della Direzione A1400B “Sanità”

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria (competenze riconducibili alle AASSRR), la cui competenza è riconducibile alla Sanità, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica sulla realizzazione dei programmi stessi, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- analisi e determinazione del fabbisogno sanitario e socio sanitario; programmazione delle reti ospedaliere e specialistiche compreso il governo clinico, rischio clinico, infettivo e professionale; programmazione delle attività sanitarie e socio sanitarie territoriali; pianificazione e gestione dell'integrazione tra i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, in attuazione dei LEA; monitoraggio dei tempi e delle liste di attesa; sistema di emergenza sanitaria 118; salute mentale, dipendenze patologiche, sanità penitenziaria, salute dei migranti; medicina termale; assistenza all'estero;
- assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera; assistenza sanitaria integrativa; assistenza protesica; dispositivi medici, diagnostici e reattivi; monitoraggio della spesa farmaceutica, farmacovigilanza;
- autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie private; accordi contrattuali con i soggetti erogatori privati; sistema tariffario delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; monitoraggio attività soggetti erogatori; appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; interventi e programmi di prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; sorveglianza, prevenzione, controllo delle malattie infettive e parassitarie dell'uomo, inclusi i programmi vaccinali, la predisposizione e la gestione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva umana (PAN-FLU e COVID 19) e di origine infettiva animale; tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati; sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; promozione della salute; medicina sportiva; medicina legale;
- cura funzione giuridico-legale e legislativa in materia sanitaria, supporto e consulenza giuridica per la redazione di atti normativi e provvedimenti amministrativi in ambito sanitario, coordinamento ed indirizzo in materia di programma regionale copertura rischi RCT/O ASR e gestione sinistri; adempimenti in materia di trasparenza ed accesso agli atti amministrativi; attività di contrasto alla corruzione e di vigilanza sui contratti, nonché sulle strutture pubbliche e private; supporto e consulenza giuridica agli Enti strumentali regionali in materia sanitaria; affari generali; relazioni esterne;
- indirizzi in materia di organizzazione del personale dipendente del SSR; sviluppo del sistema regionale di formazione permanente in sanità; politiche contrattuali del personale sanitario convenzionato; coordinamento delle ASR e loro assetto istituzionale;
- programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e attrezzature tecnologiche sanitarie; valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA); analisi e monitoraggio del patrimonio tecnologico e degli investimenti delle ASR; sistema informativo sanitario e attività epidemiologica; sistema integrato di sanità elettronica; coordinamento delle gare centralizzate di acquisto e logistica del sistema sanitario regionale; programmazione e coordinamento delle misure di riforma ed investimento previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – finalizzate ad allineare i servizi ai bisogni di cure del paziente e delle misure previste in materia di innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale;
- programmazione, riparto e gestione del Fondo Sanitario Regionale; controlli sulla contabilità delle Aziende Sanitarie Regionali; predisposizione bilancio consolidato del SSR; controllo di gestione delle Aziende Sanitarie Regionali con promozione delle c.d. bestpractice; raccordo con le attività dei collegi sindacali;
- salute mentale, dipendenze patologiche, sanità penitenziaria, salute dei migranti;
- coordinamento degli adempimenti LEA e NSIS;
- progetti speciali ed europei;
- IRCCS e ricerca clinica;
- rapporti amministrativi con i Dipartimenti Interaziendali a valenza regionale (DIRMEI, DAIRI, DICR, SEPI, SEREMI, DORS, Rete oncologica, etc).

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

In formato elettronico a:

organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di Direttore regionale (BURP n. _____ del _____)

La/Il sottoscritta/o _____ presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione _____ " _____ "

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- di essere nata/nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____, via _____, CAP _____, tel. _____ cell _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di appartenere alla qualifica dirigenziale dal _____ ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal _____, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;
- di aver conseguito la laurea in _____ presso _____ e l'abilitazione all'esercizio della professione di _____ (se prevista);
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel D.Lgs 8.4.2013, n. 39 e s.m.i.;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Allega alla presente:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum professionale redatto in uno dei formati europei presenti sulla rete, debitamente datato e sottoscritto, contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza professionale e capacità *(in formato elettronico non modificabile)*;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. 39/2013 *(in formato elettronico non modificabile)*;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. 39/2013 *(in formato elettronico non modificabile)*;
- n. ____ allegati (SE PREVISTI).

Data _____

Firma _____
(firmato digitalmente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)

oggetto: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39
(*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6 e 20*)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il
_____, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n.
39 in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di
Direttore della Direzione _____ " _____ "

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.lgs 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4 e 6 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

La/Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” e che la stessa, non conterrà l’indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura “firmato in originale”.

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

La/Il dichiarante

(firmato digitalmente)

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 del D.Lgs. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

Il/La dichiarante

(firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell’avviso di selezione pubblica avente ad oggetto il conferimento di n. 2 incarichi di Direttore regionale, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di tre anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.